



COMUNE DI VEGGIANO Provincia di Padova

Ufficio: EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.50 DEL 26-01-2015

Oggetto: Piano comunale delle Acque (PCA). Approvazione

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 10.12.2014 con la quale si adottava il Piano comunale delle Acque (PCA);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 22.12.2014 con la quale si è adottata la prima variante al Piano degli Interventi ai sensi degli articoli 17 e 18 della L.R. 11/2004 e ss.mm.;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 15.05.2015 con la quale si è approvata la prima variante al Piano degli Interventi ai sensi degli articoli 17 e 18 della L.R. 11/2004 e ss.mm.;

RICHIAMATE le premesse citate nel provvedimento di adozione del PCA, le quali si ritengono confermate e considerate nella presente proposta di deliberazione, richiamando in particolare alcuni punti:

- la Provincia di Padova ha precisato ulteriormente le modalità per la stesura del Piano comunale delle Acque (PCA) adottando proprie "Linee guida per la regolamentazione della stesura progetti preliminari di gestione delle vie d'acqua di pioggia e di programmazione delle opere necessarie a mettere in sicurezza idraulica il territorio comunale / intercomunale", a valere sul territorio provinciale di Padova;

- nello specifico il territorio comunale di Veggiano è stato colpito nel novembre 2010 dal tragico e disastroso fenomeno alluvionale che ha riguardato più di un terzo dell'estensione del comune;

- il Comune di Veggiano si è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 124 del 10.07.2014;

- la fase di formazione del Piano degli Interventi, come sopra specificato, è giunta all'adozione ed è quindi necessario che il Comune definisca quanto prima l'approvazione del PCA;

- con determinazione del Servizio Edilizia privata n. 330 del 20.12.2013 si è provveduto ad incaricare per la stesura del PCA lo studio Veneto Progetti di San Vendemiano (TV);

- in data 14.10.2014 è pervenuta al Comune di Veggiano la versione finale del PCA, acquisito al prot. con n. 7025;

- nel PCA: a) viene riassunto il quadro normativo di riferimento, contenente le normative vigenti dettate dalla pianificazione territoriale e di settore in atto sull'area oggetto dello studio; b) sono elencate le informazioni territoriali, climatologiche, idrogeologiche, idrauliche, geologiche, pedologiche, paesaggistiche necessarie al fine di una corretta pianificazione, e successiva progettazione e realizzazione, degli interventi progettuali; c) è data illustrazione delle metodiche e della modellistica idraulica utilizzata per qualificare e quantificare lo stato dei dissesti idraulici in essere (sono stati analizzati i fiumi e corsi d'acqua in ambito comunale di competenza esclusiva della Regione Veneto con valutazioni qualitative, i corsi d'acqua in gestione al Consorzio di Bonifica Brenta, i corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, le principali condotte della rete comunale per le acque bianche, le interazioni tra la rete di fognatura bianca comunale e la rete di bonifica, i principali fossi privati; d) sono elencate le soluzioni progettuali in termini di progetto di massima per la soluzione dei dissesti in essere; e) sono elencati metodi e mezzi necessari per la manutenzione e la corretta gestione delle vie d'acqua a pelo libero (canali e fossati) ed intubate (fognature bianche);

- il PCA è composto dai seguenti allegati:

elaborati grafici

tav. 01 rete idrografica

tav. 02 aree a pericolosità idraulica

tav. 03 allagamenti storici

tav. 04 sottobacini idraulici locali

tav. 05a rilievo fotografico e criticità riscontrate

tav. 05b rilievo fotografico e criticità riscontrate

tav. 05c rilievo fotografico e criticità riscontrate

tav. 05d rilievo fotografico e criticità riscontrate

tav. 06 rete idrografica - tavola degli interventi

tav. 07 rete idrografica - planimetria rilievo topografico

tav. 08a rilievo topografico - profili rosso da 4 a 11 e canale minore da 1 a 8

tav. 08b rilievo topografico - profilo scolo da 4 a 11

tav. 08c rilievo topografico profilo scolo Viola, Baldin, Storta e Trambacche

tav. 08d rilievo topografico - profilo scolo 12, Pozzon Veggiano, Fratta e Pra' Bassi

elaborati descrittivi

elab. 01 relazione tecnico illustrativa

elab. 02 relazione rilievo criticità

elab. 03 relazione di gestione

elab. 04 sintesi degli investimenti

- il PCA evidenzia le aree a pericolosità idraulica derivate da modello idraulico, da informazioni assunte in campo, da elaborazioni acquisite dal Consorzio di Bonifica Brenta, da informazioni dedotte dal PTCP della provincia di Padova. Le criticità idrauliche individuate sono di tipo "puntuale" (criticità idraulica localizzata) e di tipo "aerale" (ogni altro tipo di dissesto idraulico);

- per la soluzione di ogni criticità individuata il PCA prevede le seguenti linee guida: 1) prospettare un parziale riassetto delle reti idrauliche locali, finalizzato all'adeguamento ad esigenze minimali di sicurezza idraulica attraverso azioni di "ampliamento" delle sezioni dei collettori (ricalibratura); 2) definizione di indirizzi di carattere strutturale idonei ad introdurre, accanto ai provvedimenti tradizionali di difesa, nuove strategie di interventi miranti a perseguire, oltre alla difesa idraulica, anche la valorizzazione idraulica del territorio; 3) programmazione di invasi atti a favorire il rallentamento e lo sfasamento dei tempi di concentrazione dei deflussi;

- sulla scorta del quadro conoscitivo e sulla scorta della fase propositiva il PCA predisporre un elenco degli interventi destinati a permettere il rientro delle criticità idrauliche in essere sul territorio comunale. Nel PCA la scaletta degli interventi viene organizzata temporalmente sulla base delle priorità emerse nella fase propositiva (intervento da eseguire nel breve, medio o lungo periodo). Sono previsti interventi di natura "strutturale", di natura "strategica" nonché di natura "emergenziale";

- il PCA per le criticità idrauliche afferenti alle aree urbane prevede la soluzione "strategica" di imporre il rispetto del vincolo allo scarico in rete sul valore di 10 l/s in base alla normativa di PAT;

CONSIDERATA l'importanza che riveste la tematica della sicurezza idraulica del territorio e l'opportunità di dotarsi di uno strumento operativo che regolarizzi e disciplini la materia;

PRECISATO che la Deliberazione di adozione è stata pubblicata nell'albo pretorio on-line in data 16.12.2014 mentre gli elaborati grafici del PCA sono stati pubblicati sulla sezione Amministrazione trasparente del sito web comunale il 16.01.2015;

CONSIDERATO che la citata D.G.C. n. 82 del 10.12.2014 di adozione ha disposto in 30 (trenta) giorni complessivi il termine per la raccolta di eventuali osservazioni al piano, e che durante tale periodo non sono pervenute note di osservazioni in merito;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ritiene opportuno, dunque, procedere con l'approvazione definitiva del Piano comunale delle Acque (PCA);

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000;

SI PROPONE

- 1) Di APPROVARE il Piano comunale delle Acque (PCA), elaborato dall'Ing. Pollastri Lino dello studio Veneto Progetti di San Vendemiano (TV);
- 2) di demandare al Responsabile del Servizio ogni ulteriore adempimento inerente per l'esecuzione del presente atto;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL, con separata e unanime votazione.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 NR. 267.

Oggetto: Piano comunale delle Acque (PCA). Approvazione

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Contrario

Veggiano, li

20/5/2015

Il responsabile del Servizio
MORETTO FULVIO



[Handwritten signature in blue ink]